

MANCINI FIRMA IL SECONDO A PRECENICCO



Il Lignano Circuit ha dato il via alla Formula Pista 2024 con il pilota di Porto Tolle che, sotto una pioggia incessante, ha portato Funny Team in piazza d'onore.

Nove (VI), 12 Marzo 2024 – Con l'appuntamento di Domenica scorsa, al Lignano Circuit di Preceniccò, è scattato ufficialmente il semaforo verde sulla Formula Pista targata 2024.

Tre gli alfieri schierati in campo sul tracciato friulano per difendere i colori di Funny Team, ad iniziare da un Alessio Mancini che, al volante di una Peugeot 205, è salito sul secondo gradino del podio in categoria C, pur timbrando il suo primo cartellino di presenza assoluto qui.

“Era la prima volta che correvo sul tracciato di Preceniccò” – racconta Mancini – “e devo dire che è una bella pista, davvero non male. Nonostante la pioggia incessante siamo riusciti a portare a casa un bel secondo posto. Nella prima manche è andato tutto bene mentre nella seconda, a causa della troppa acqua in pista, abbiamo perso parecchio tempo. Siamo comunque soddisfatti del nostro risultato, sperando possa essere il primo di tanti altri a venire.”

Soddisfazione allargata anche ad Ivan Dalle Fratte che, al volante della sua Renault 5 GT Turbo, ha chiuso con una buona quinta piazza tra le vetture di classe C.

“È stata una Domenica abbastanza bagnata e non poco difficoltosa” – racconta Dalle Fratte – “ma, grazie ad alcune dritte ricevute, siamo riusciti a migliorare in ogni manche. Abbiamo portato a casa un quinto posto che per noi è inaspettato. Un buon inizio per la nuova annata.”

Dalla gioia del pilota di Legnaro alla delusione di Manuel Barzon, solo sesto in classe C.

Il pilota di Ponte San Nicolò, seguendo a ruota il compagno di colori sulla Peugeot 205 battente bandiera della compagine con base a Nove, ha patito diverse noie tecniche, cercando di trarre il meglio da una trasferta che andrà chiusa rapidamente nel cassetto dei ricordi peggiori.

“Un vero e proprio disastro” – racconta Barzon – “per una giornata da cancellare. Nella prima manche, oltre ad avere delle gomme che non avevano grip, si è rotto pure il filo della frizione. Grazie all’aiuto fondamentale dei fratelli Mancini abbiamo sistemato il guasto ma, nonostante questo, nelle altre manche sembrava di correre sul ghiaccio. Davvero un peccato.”